



Consigliere Gruppo Partito Democratico

AL SINDACO DEL COMUNE DI PARMA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

E p.c. All'Assessore delegato Mobilità e Ambiente.

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE EX ART.36 REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE: NUOVO PIANO SOSTA E MODALITA' APPLICATIVE ACCESSO E RILASCIO PERMESSI Ztl, Zpru E TARIFFAZIONE.

Premesso

che con delibera di Giunta, su proposta dell'Assessore alla mobilità e ambiente, è stato deciso di aggiornare, modificare e ampliare il piano sosta della nostra città,

che per effetto di tali decisioni, sono state individuate nuove modalità applicative, sia estendendo le zone che prevedono la sosta a pagamento sia prevedendo l'utilizzo praticamente esclusivo di una applicazione finalizzata a trasferire in digitale l'accessibilità alle zone di sosta a pagamento, alle ztl, aree ambientali e connessi,

che nella delibera succitata, di cui alla proposta n° 5939 del 05/12/2023, si indicano in premessa gli atti disposti dall'Amministrazione Comunale fin dalla prima delibera del 1989 e quella del 1993 che per prima introdusse la sosta a pagamento, con il fine di favorire l'accessibilità al centro storico e garantire la rotazione dei posteggi disponibili, per giungere all'attuale situazione, fondata su deliberazioni del 2013 – Manifesto dei Sindaci per la Qualità dell'aria, e del 2017 – Piano della Mobilità Sostenibile 2015- 2025 nonché alle linee programmatiche approvate da codesto Consiglio Comunale in data 27/09/2022 – p.1.01 Parma Mobilità 30 – La vivibilità al primo posto,

Considerato che

CHE in questi mesi e in particolare nell'ultimo periodo quando l'allegato 5 della delibera in premessa "SOSTA NELLE AREE DESTINATE A PARCHEGGIO A PAGAMENTO SU STRADA NELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL), NELLE ZONE DI PARTICOLARE RILEVANZA URBANISTICA (ZPRU) E NELLE VIE E AREE SENSIBILI ISOLE AMBIENTALI ZTL 1 - 2 - 3 ZONE 1 - 2- 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 – 14 - 15 VIE E AREE SENSIBILI SISTEMA NORMATIVO E TARIFFARIO" datato 24

marzo 2024, è stato nella disponibilità pubblica, oggetto di approfondimenti sia in sede Consigliare che da parte della cittadinanza e delle organizzazioni e associazioni della nostra città,

CHE da questo elaborato, peraltro necessario e direi ben predisposto nella sua articolazione per affrontare un tema così complesso come il nuovo Piano Sosta, sono emerse numerose criticità alle nuove soluzioni prospettate;

Cito a mero titolo esemplificativo alcune obiezioni emerse ed evidenziate dalle parti sociali in particolare lavoratori residenti e non residenti, imprese, artigiani e più in generale “utenti” della nostra città e delle periferie:

- Estensione sosta a pagamento in alcuni Quartieri periferici e inserimento righe bianche e blu nello specifico per le ore serali, come citato nella stessa delibera istitutiva delle modifiche. Di fatto, se da un lato si va a soddisfare l'esigenza legittima dei residenti, purtroppo a causa della nota carenza del trasporto pubblico notturno e dei taxi, così come dei posteggi alternativi e l'insicurezza dei parking sotterranei, si andrà a limitare ancora di più la possibilità di accesso al Centro delle persone, dei giovani e dei turisti, nelle ore serali, con un potenziale grave pregiudizio per le attività economiche attive.
- L'adozione dei permessi “Unici” abolendo il sistema “Multitarghe” che in tutti questi anni ha funzionato efficacemente, semplificando la vita degli utenti e delle imprese, con benefici in termini di mezzi in circolazione e quindi di riduzione dell'inquinamento, non comprensibile, tanto più se la motivazione sia il sistema tecnologico adottato da Infomobility.
- Aumento delle tariffe in determinate zona, portando a 1,50 euro/ora il ticket per la sosta,
- Impossibilità per i residenti, in caso di variazione di residenza, anche nella stessa zona autorizzata, di aggiornare il permesso (p.1.6 all.5) ma decadenza dello stesso e nuove spese conseguenti per il rinnovo.
- Limiti orari di sosta, anacronistici, ai Medici convenzionati Ausl (p. 5 all.5) per i tempi prestabiliti in caso di visite o interventi domiciliari in Ztl, con divieto assoluto nelle zone “Sensibili”, mentre per contro il sistema sanitario e assistenziale è indirizzato sempre verso una maggior domiciliarità degli interventi.
- Assenza di alternative convenzionate al divieto di sosta per gli ospiti delle strutture ricettive minori (B&B, affittacamere, appartamenti uso turistico),
- Abolizione generalizzata dalla gratuità della sosta nella pausa pranzo, dalle 12,30 alle 14,30 per tutti i lavoratori non residenti, con una complessa e discriminante agevolazione di un'ora per i residenti a Parma, che appare a detta dei residenti stessi, una cosa assai negativa sia per le modalità (Obbligo di App) e disincentivo quindi a frequentare i locali di servizio e commerciali, nella pausa pranzo.

- Chiarire se sia prevista una versione del provvedimento, della segnaletica e delle modalità applicative facilmente comprensibile e accessibile con traduttore automatico, agli stranieri e alle migliaia di turisti che stanno frequentando la nostra città (oltre 750.000 presenze nel 2023 delle quali quasi la metà, estere) i quali per lo più giungono con mezzi privati e bus turistici.

Necessità di chiarire quanto previsto all'art. 1 e successivi, dell' all.5 laddove, si prevede la dotazione comunque di un permesso per accedere e sostare nelle ZTL, rispetto alla istituita "Area Verde" che è classificata come ZTL, e alla prossima attivazione dei varchi elettronici dalla Tangenziale, specificando possibilmente fin d'ora l'esclusione da tali adempimenti i residenti della frazioni (Ad es. Corcagnano, Carignano, Alberi, Vigatto, Mariano, San Prospero, Baganzola, San Pancrazio, e comunque tutti i residenti oltre l'anello delle tangenziali..) per i quali non è affatto chiaro cosa dovranno fare ovvero se avranno nuovi obblighi.

Per tutto quanto sopra esposto ,

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE

Interroga

il Sindaco e la Giunta, se corrisponda al vero quanto evidenziato, se sia nelle intenzioni dell'Amministrazione, valutare la sospensione delle attuali disposizioni, al fine di poter riaprire il confronto e considerare le istanze pervenute, col fine di migliorare i contenuti della delibera e degli allegati, così da rendere tale provvedimento più aderente alle necessità dei cittadini e utenti della strada della nostra città.

Parma 27 Aprile 2024

Stefano Cantoni



Consigliere Comunale Gruppo Partito Democratico